

SYNLAB ITALIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 1 - MONZA (MB)
Codice Fiscale	00577680176
Numero Rea	MONZA 1865893
P.I.	00577680176
Capitale Sociale Euro	550.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	REGNO UNITO

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	31.667	13.522
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.594.190	914.903
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.573	-
5) avviamento	950.571	1.343.070
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.433
7) altre	2.355.702	2.815.292
Totale immobilizzazioni immateriali	4.937.703	5.092.220
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.173.031	2.229.355
3) attrezzature industriali e commerciali	6.385.663	6.020.050
4) altri beni	2.555.170	2.434.293
5) immobilizzazioni in corso e acconti	103.508	235.462
Totale immobilizzazioni materiali	12.217.372	10.919.160
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	171.479	171.479
d-bis) altre imprese	18.076	18.076
Totale partecipazioni	189.555	189.555
Totale immobilizzazioni finanziarie	189.555	189.555
Totale immobilizzazioni (B)	17.344.630	16.200.935
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.330.442	2.131.007
Totale rimanenze	8.330.442	2.131.007
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.906.526	24.918.036
Totale crediti verso clienti	38.906.526	24.918.036
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.187
Totale crediti verso imprese controllate	-	2.187
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.606	92.297
Totale crediti verso controllanti	87.606	92.297
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.001.291	2.782.295
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.001.291	2.782.295
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.364	195.585
Totale crediti tributari	223.364	195.585
5-ter) imposte anticipate	2.464.206	1.651.676
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.773.991	483.271

esigibili oltre l'esercizio successivo	355.423	173.148
Totale crediti verso altri	2.129.414	656.419
Totale crediti	46.812.407	30.298.495
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	170.351	1.543.751
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	170.351	1.543.751
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	238.201	109.311
2) assegni	10.872	39.569
3) danaro e valori in cassa	263.193	198.828
Totale disponibilità liquide	512.266	347.708
Totale attivo circolante (C)	55.825.466	34.320.961
D) Ratei e risconti	905.545	819.657
Totale attivo	74.075.641	51.341.553
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.001	550.001
IV - Riserva legale	239.065	239.065
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	70.881	70.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	1.084.542
Varie altre riserve	3.506.142	2.999.740
Totale altre riserve	4.661.565	4.155.163
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.431.703	93.244
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.486.854	12.338.460
Totale patrimonio netto	25.369.188	17.375.933
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	513.097	767.498
2) per imposte, anche differite	1.008	-
4) altri	527.031	298.625
Totale fondi per rischi ed oneri	1.041.136	1.066.123
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.850.401	2.489.792
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.296	23.641
Totale debiti verso banche	9.296	23.641
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.409.720
Totale acconti	-	2.409.720
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.877.274	16.865.446
Totale debiti verso fornitori	26.877.274	16.865.446
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	117.924
Totale debiti verso imprese controllate	-	117.924
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.852.859	4.506.876
Totale debiti verso controllanti	7.852.859	4.506.876
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.537	401.246
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.064.537	401.246

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.897	661.508
Totale debiti tributari	1.146.897	661.508
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.801.082	1.867.050
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.801.082	1.867.050
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.957.718	3.473.858
Totale altri debiti	5.957.718	3.473.858
Totale debiti	44.709.663	30.327.269
E) Ratei e risconti	105.253	82.436
Totale passivo	74.075.641	51.341.553

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.452.580	118.540.483
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	73.078
altri	4.506.702	3.254.383
Totale altri ricavi e proventi	4.506.702	3.327.461
Totale valore della produzione	160.959.282	121.867.944
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.309.060	24.843.573
7) per servizi	35.271.763	32.229.243
8) per godimento di beni di terzi	9.441.175	8.668.032
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.155.381	23.709.998
b) oneri sociali	6.408.798	6.320.117
c) trattamento di fine rapporto	1.578.711	1.476.266
e) altri costi	1.197.282	164.014
Totale costi per il personale	37.340.172	31.670.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.827.209	3.370.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.470.219	2.937.790
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133.511	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.116.170	23.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.547.109	6.331.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.199.435)	(123.505)
12) accantonamenti per rischi	172.000	3.037
14) oneri diversi di gestione	1.846.112	861.513
Totale costi della produzione	134.727.956	104.483.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.231.326	17.384.366
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	84.000	23.605
altri	54.968	50.000
Totale proventi da partecipazioni	138.968	73.605
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	223.104
altri	-	28.704
Totale proventi diversi dai precedenti	-	251.808
Totale altri proventi finanziari	-	251.808
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	7.285	-
altri	5.050	5.014
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.335	5.014
17-bis) utili e perdite su cambi	3.833	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	130.466	320.399
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	110.000	140.000
Totale svalutazioni	110.000	140.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(110.000)	(140.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.251.792	17.564.765
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.558.413	4.856.589
imposte relative a esercizi precedenti	(15.438)	6.969
imposte differite e anticipate	(778.037)	362.747
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.764.938	5.226.305
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.486.854	12.338.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.486.854	12.338.460
Imposte sul reddito	7.764.938	5.226.305
Interessi passivi/(attivi)	12.335	(246.794)
(Dividendi)	(138.968)	(73.605)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	26.125.159	17.244.366
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.917.507	1.527.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.297.428	6.308.079
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.214.935	7.835.621
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	34.340.094	25.079.987
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.028.575)	(123.504)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.281.277)	(4.114.894)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.113.938	1.037.411
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(76.874)	(51.012)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(65.610)	(14.449)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.420.925)	(5.981.857)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.759.323)	(9.248.305)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.580.771	15.831.682
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.335)	246.794
(Imposte sul reddito pagate)	(450.594)	922.544
Dividendi incassati	138.968	73.605
(Utilizzo dei fondi)	(2.003.666)	(1.951.084)
Totale altre rettifiche	(2.327.627)	(708.141)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.253.144	15.123.541
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.832.742)	(3.274.638)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.637.406)	(1.119.859)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	3.820	-
Disinvestimenti	1.373.400	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.092.928)	(4.394.497)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14.345)	(55.487)
Accensione finanziamenti	-	6.018.063
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.000.000)	(16.800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.014.345)	(10.837.424)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	145.871	(108.380)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	127.998	300.106
Assegni	39.569	-
Danaro e valori in cassa	198.828	155.984
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	366.395	456.090
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	238.201	109.311
Assegni	10.872	39.569
Danaro e valori in cassa	263.193	198.828
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	512.266	347.708

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di inizio esercizio accolgono anche l'importo di Euro 18.687 derivante dalle fusioni effettuate.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il bilancio al 31/12/2020 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 18.486.854, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 7.547.109 e dopo aver stanziato imposte per Euro 7.764.938.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Soci per la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 (come modificato dal Decreto Legge 183/2020, convertito ad opera della legge 21/2021), che consente - in deroga agli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie delle società coinvolte - la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il ricorso a tali disposizioni derogatorie consegue al perdurare delle misure restrittive imposte e/o suggerite dalle autorità per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria determinata dal virus SARS-CoV-2, che hanno comportato, per la società, un rallentamento sia con riferimento all'attività in ambito finanziario/contabile, sia, conseguentemente, in relazione alla predisposizione della documentazione di bilancio relativa all'esercizio sociale conclusosi in data 31 dicembre 2020.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno SARS-CoV-2 e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria. Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria. Pertanto, riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli art. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Nel corso del 2019 è stata deliberata ed attuata la fusione per incorporazione nella società delle consorelle Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l., entrate a far parte del gruppo nel corso dell'esercizio stesso. All'operazione è stata attribuita efficacia contabile e fiscale con effetto dal 1° gennaio 2020.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, per quanto riguarda i dati comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono relativi alla sola società incorporante, mentre i dati al 31/12/2019 derivano dall'aggregazione dei singoli conti delle società partecipanti alla fusione.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è stato predisposto l'apposito prospetto richiesto dal principio contabile OIC 4 che riporta in colonne affiancate:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/2019) dell'incorporante Synlab Italia S.r.l.;
- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/2019) delle incorporate Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l.;
- la somma dei predetti valori patrimoniali ed economici.

Prospetto dei dati patrimoniali

	Synlab Italia S.r.l. I.	Laboratorio di analisi C. Golgi S.r.l.	Poliambulatorio C. Golgi S.r.l.	Santa Maria Centro Analisi Cliniche S.r.l.	Poliambulatori Santa Maria S. r.l.	TOTALE
	(incorporante)	(incorporata)	(incorporata)	(incorporata)	(incorporata)	
ATTIVITA'						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento	13.522	0	0	0	0	13.522
3) diritti di brevetto industriale	914.903	2.637	88	0	0	917.628
5) avviamento	1.343.070	0	0	0	0	1.343.070
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.433					
7) altre	2.815.292	0	7.712	15.765	9.084	2.847.853
TOTALE I	5.092.220	2.637	7.800	15.765	9.084	5.127.506
II - Immobilizzazioni materiali:						
2) impianti e macchinario	2.229.355	127.980	18.777	0	0	2.376.112
3) attrezzature industriali e commerciali	6.020.050	21.410	82.675	0	0	6.124.135

	Synlab Italia S.r.l. I.	Laboratorio di analisi C. Golgi S.r.l.	Poliambulatorio C. Golgi S.r.l.	Santa Maria Centro Analisi Cliniche S.r.l.	Poliambulatori Santa Maria S. r.l.	TOTALE
4) altri beni	2.434.293	9.909	11.524	14.693	648.721	3.119.140
5) immobilizzazioni in corso e acconti	235.462	0	0	0		235.462
TOTALE II	10.919.160	159.299	112.976	14.693	648.721	11.854.849
III - Immobilizzazioni finanziarie						0
1) partecipazioni	189.555	0	0	110	3.710	193.375
TOTALE III	189.555	0	0	110	3.710	193.375
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.200.935	161.936	120.776	30.568	661.515	17.175.730
C) ATTIVO CIRCOLANTE						0
I - Rimanenze:						0
1) materie prime, sussidiarie e consumo	2.131.007	69.797	20.697	57.705	22.661	2.301.867
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0	0
TOTALE I	2.131.007	69.797	20.697	57.705	22.661	2.301.867
II - Crediti						0
1) verso clienti	24.918.036	121.259	8.422	158.492	73.791	25.280.000
2) verso imprese controllate	2.187	-66.875	-56.571			
4) verso imprese controllanti	92.297	105	0	0	0	92.402
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.782.295	0	0	0	0	2.782.295
5-bis) crediti tributari	195.585	1.704	2.195	12.313	5.455	217.252
5-ter) imposte anticipate	1.651.676	0	0	0	33.485	1.685.161
5-quater) verso altri	656.419	665	709	446.210	0	1.104.003
TOTALE II	30.298.495	56.858	-45.245	617.015	112.731	31.039.854
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Attività per gestione accentrata tesoreria	1.543.751	0	0	0	0	1.543.751
TOTALE III	1.543.751	0	0	0	0	1.543.751
IV - Disponibilità liquide:						0
1) depositi bancari e postali	109.311	3.487	0	0	4.798	117.596
2) assegni	39.569	0	0			
3) denaro e valori in cassa	198.828	5.953	150	3.052	1.244	209.227
TOTALE IV	347.708	9.440	150	3.052	6.042	366.392
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.320.961	136.095	-24.398	677.772	141.434	35.251.864

	Synlab Italia S.r.l.	Laboratorio di analisi C. Golgi S.r.l.	Poliambulatorio C. Golgi S.r.l.	Santa Maria Centro Analisi Cliniche S.r.l.	Poliambulatori Santa Maria S. r.l.	TOTALE
D) RATEI E RISCONTI	819.657	100	0	1.880	7.034	828.671
TOTALE RATEI E RISCONTI	819.657	100	0	1.880	7.034	828.671
TOTALE ATTIVITA'	51.341.553	298.131	96.378	710.220	809.983	53.256.265
PASSIVITA' E NETTO						
A) PATRIMONIO NETTO						
I - Capitale	550.001	99.751	99.751	90.000	30.804	870.307
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
IV - Riserve legali	239.065	0	129	5.154	0	244.348
VI - Altre riserve	4.155.163	0	-2	2.342	252.384	4.409.887
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	93.244	-47.828	-25.645	-9.338	0	10.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	-20.696	-37.541	93.060	-25.711	12.347.572
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.375.933	31.227	36.692	181.218	257.477	17.882.547
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						0
1) per trattamento di quiescenza, ecc..	767.498	0	0	0	0	767.498
2) per imposte anche differite	0	0	0	0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0	0	0
4) altri	298.625	789	0	0	0	299.414
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.066.123	789	0	0	0	1.066.912
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.489.792	108.249	16.848	220.022	75.873	2.910.784
D) DEBITI						0
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	23.641	273	0	238	313	24.465
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
6) acconti	2.409.720	2.916	0	0	0	2.412.636

	Synlab Italia S.r.l. I.	Laboratorio di analisi C. Golgi S.r.l.	Poliambulatorio C. Golgi S.r.l.	Santa Maria Centro Analisi Cliniche S.r.l.	Poliambulatori Santa Maria S. r.l.	TOTALE
7) debiti verso fornitori	16.865.446	107.864	24.110	148.542	386.650	17.532.612
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	117.924	0	0	0	0	117.924
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	4.506.876	0	0	0	0	4.506.876
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	401.246	0	0	0	0	401.246
12) debiti tributari	661.508	25.792	6.760	52.093	22.793	768.946
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.867.050	4.527	1.342	20.851	13.332	1.907.102
14) altri debiti	3.473.858	16.494	3.475	35.077	24.448	3.553.352
TOTALE DEBITI (D)	30.327.269	157.866	35.687	256.801	447.536	31.225.159
E) RATEI E RISCONTI	82.436	0	0	52.179	29.097	163.712
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	82.436	0	7.151	52.179	29.097	170.863
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	51.341.553	298.131	96.378	710.220	809.983	53.256.265

Prospetto dei dati economici

	Synlab Italia S.r.l.	Lab. di analisi C. Golgi	Poliamb. C. Golgi	Santa Maria Centro A. Cliniche	Poliamb. Santa Maria	TOTALE
	(incorporante)	(incorporata)	(incorporata)	(incorporata)	(incorporata)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.540.483	792.323	492.035	1.175.894	2.373.930	123.374.665
5) altri ricavi e proventi	3.327.461	1.915	7.833	17.075	42.045	3.396.329
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	121.867.944	794.238	499.868	1.192.969	2.415.975	126.770.994
B) COSTI DI PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di cons., merci	24.843.573	128.622	4.798	177.326	50.809	25.205.128
7) per servizi	32.229.243	367.735	382.558	346.126	1.672.340	34.998.002
8) per godimento di beni di terzi	8.668.032	19.927	23.977	52.818	126.505	8.891.259

	Synlab Italia S.r.l.	Lab. di analisi C. Golgi	Poliamb. C. Golgi	Santa Maria Centro A. Cliniche	Poliamb. Santa Maria	TOTALE
9) per personale:	31.670.395	151.962	53.136	447.842	360.910	32.684.245
a) salari e stipendi	23.709.998	115.282	39.773	327.378	270.935	24.463.366
b) oneri sociali	6.320.117	28.923	11.862	94.977	70.727	6.526.606
c) trattamento di fine rapporto	1.476.266	4.294	1.501	25.487	19.248	1.526.796
d) trattamento di quiescenza e simili	0	3.463	0	0	0	3.463
e) altri costi	164.014	0	0	0	0	164.014
10) ammortamento e svalutazioni:	6.331.290	8.615	29.260	16.225	35.152	6.420.542
a) ammortamento imm.ni immateriali	3.370.290	4.629	3.948	11.373	6.130	3.396.370
b) ammortamento imm.ni materiali	2.937.790	3.986	25.312	4.852	29.022	3.000.962
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti	23.210	0	0	0	0	23.210
11) variazione rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo, merci	-123.505	0	0	-8.642	2.553	-129.594
12) accantonamenti per rischi	3.037	0	0	0	0	3.037
14) oneri diversi di gestione	861.513	105.625	43.384	30.164	223.893	1.264.579
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	104.483.578	782.486	537.113	1.061.859	2.472.162	109.337.198
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	17.384.366	11.752	-37.245	131.110	-56.187	17.433.796
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni	73.605	0	0	0	30	73.635
16) altri proventi finanziari	251.808	106	1	14	7	251.936
17) interessi e oneri finanziari	5.014	6.447	297	3	3.046	14.807
17-bis) utili/(perdite) su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	320.399	-6.341	-296	11	-3.009	310.764
D) RETTIFICHE DI VALORE						
18) rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) svalutazioni	140.000	0	0	0	0	140.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	-140.000	0	0	0	0	-140.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	17.564.765	5.411	-37.541	131.121	-59.196	17.604.560
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.226.305	26.107	0	38.061	-33.485	5.256.988
Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	-20.696	-37.541	93.060	-25.711	12.347.572

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;

- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre trent'anni. E' considerata leader sul mercato italiano e tra i maggiori operatori europei nell'attività di service di laboratorio.

Altre attività svolte nel settore dei servizi sanitari alla persona sono la diagnostica strumentale e la fisioterapia. Inoltre la Società è autorizzata a operare quale Casa di Cura e per attività di Day Surgery.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) Smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto.
- b) Potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line.
- c) Sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro.
- d) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo.
- e) Eliminazione delle trasferte di lavoro.
- f) Quarantena obbligatoria per coloro che hanno avuto contatto diretto o indiretto con positivi Covid-19 (14 giorni).
- g) Divieto di recarsi a lavoro per coloro che dimostrassero sintomi simil-influenzali con relativa quarantena di 14 giorni.
- h) Autocertificazione per il rientro dopo quarantena da contatto e sintomi simil-influenzali.
- i) Richiesta certificazione dalle autorità sanitarie/medico di medicina generale per rientro in caso di positività.
- j) Predisposizione di uno Standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione.

k) Predisposizione di un Codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus.

l) Predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra società ha inoltre intrapreso le seguenti iniziative:

- Smaltimento ferie e permessi con priorità per i residui degli anni precedenti;
- Accordi con i principali clienti circa i termini di incasso;
- Accordi con i principali fornitori per il differimento di 90 gg. degli attuali termini di pagamento previsti dai rispettivi contratti di fornitura;
- Attivazione della procedura di richiesta del Fondo di Integrazione Salariale (cd. FIS) per 302,58 full time equivalent (equivalenti a tempo pieno);
- Accordi con i locatori di alcuni immobili condotti in locazione per la riduzione del canone di locazione.

Il codice ATECO della società non ha subito limitazioni, in virtù del fatto che il core business della Società consiste in attività che i Decreti ministeriali hanno definito "essenziale".

Si segnala altresì che ha avuto effetto anche ai fini contabili e fiscali, la fusione per incorporazione nella società delle consorelle Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l., dal 1° gennaio 2020, deliberata ed attuata nel corso del 2019.

Si segnala infine che, a partire dall'1 aprile 2020, la società ha effettuato il cambio di sistema gestionale per la rilevazione dei fatti aziendale, passando da Mago a SAP.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

La società è controllata direttamente, per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy srl; l'attività di Direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Ai sensi dell'art. 25 del D Lgs. 127/91 si segnala che la società, in relazione al controllo diretto e/o indiretto delle società partecipate come meglio descritto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, rientrerebbe tra le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato.

Tuttavia la società si avvale della facoltà di esonero della redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D Lgs. 127/91 in quanto la controllante SYNLAB LIMITED, che esercita attività di direzione e coordinamento e che detiene indirettamente il 100% dal capitale sociale della società, redige, a sua volta, il bilancio consolidato, e copia dello stesso sarà depositato presso il competente registro delle imprese.

Con riferimento all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, si osserva che l'Accordo sul recesso definisce un periodo di transizione, dal 01/02 al 31/12/2020, durante il quale il diritto dell'Unione Europea si applica al e nel Regno Unito ed è interpretato e applicato secondo gli stessi metodi e principi generali applicabili all'interno dell'Unione (Accordo Brexit 2019/C 384 I/01, art.127). Considerando che il bilancio consolidato della SYNLAB Limited al 31/12/2020 è stato redatto ancora in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) e che lo stesso è stato assoggettato a controllo contabile secondo gli ISAs (International Standards on Auditing), in continuità con gli anni precedenti, si ritiene sia soddisfatta la condizione prevista per l'esonero dalla redazione del bilancio consolidato da parte della capogruppo, che a sua volta è controllata da altra società che redige il bilancio consolidato, precisamente che quest'ultima sia soggetta al diritto di uno Stato membro dell'Unione Europea, e che rediga e sottoponga a controllo il bilancio consolidato secondo il diritto di tale Stato o in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea. Infine, in mancanza di un chiarimento da parte delle autorità competenti, si ritiene non rilevante che il bilancio consolidato della SYNLAB Limited al 31/12/2020 sia stato preparato e depositato oltre la scadenza del periodo di transizione, in quanto, si ritiene prevalente che alla data del

bilancio, il Regno Unito era ancora soggetto al diritto dell'Unione Europea. Di simile avviso è la Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, che in data 21/04/2021 ha risposto a specifico quesito, indicando che “alla data di chiusura dell'esercizio il Regno Unito era ancora uno Stato membro”.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 15 maggio 2019.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	343.777	6.574.652	-	10.889.392	5.433	13.837.238	31.650.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(330.255)	(5.659.749)	-	(9.546.322)	-	(11.021.946)	(26.558.272)
Valore di bilancio	13.522	914.903	-	1.343.070	5.433	2.815.292	5.092.220
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	54.859	1.520.085	5.573	-	-	1.147.783	2.728.300
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(5.433)	5.433	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(90.895)	(90.895)
Ammortamento dell'esercizio	(36.714)	(850.871)	-	(392.499)	-	(1.547.124)	(2.827.208)
Altre variazioni	-	10.073	-	-	-	25.213	35.286
Totale variazioni	18.145	679.287	5.573	(392.499)	(5.433)	(459.590)	(154.517)
Valore di fine esercizio							
Costo	128.306	8.214.912	5.573	10.889.392	-	14.587.032	33.825.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(96.639)	(6.620.722)	-	(9.938.821)	-	(12.231.330)	(28.887.512)
Valore di bilancio	31.667	1.594.190	5.573	950.571	-	2.355.702	4.937.703

Si precisa che la voce relativa alle "altre variazioni" è relativa alla fusione per incorporazione nella società delle consorelle Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l., entrate a far parte del gruppo nel corso dell'esercizio stesso. All'operazione è stata attribuita efficacia contabile e fiscale con effetto dal 1° gennaio 2020.

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2020, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività. I costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALI

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali già in essere.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.984.281	13.524.493	13.777.216	235.462	37.521.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.754.926)	(7.504.443)	(11.342.923)	-	(26.602.292)
Valore di bilancio	2.229.355	6.020.050	2.434.293	235.462	10.919.160
Variazioni nell'esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	1.597.838	1.199.714	1.230.070	103.508	4.131.130
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	235.462	-	(235.462)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(114.992)	(138.851)	(44.545)	-	(298.388)
Ammortamento dell'esercizio	(708.448)	(1.624.646)	(1.137.125)	-	(3.470.219)
Altre variazioni	169.278	693.934	72.477	-	935.689
Totale variazioni	943.676	365.613	120.877	(131.954)	1.298.212
Valore di fine esercizio					
Costo	11.845.293	16.275.950	15.484.684	103.508	43.709.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.672.262)	(9.890.287)	(12.929.514)	-	(31.492.063)
Valore di bilancio	3.173.031	6.385.663	2.555.170	103.508	12.217.372

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio per attrezzare principalmente la nuova sede direzionale e produttiva, relativamente alla voce altri beni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Si precisa che la voce relativa alle "altre variazioni" è relativa alla fusione per incorporazione nella società delle consorelle Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l., entrate a far parte del gruppo nel corso dell'esercizio stesso. All'operazione è stata attribuita efficacia contabile e fiscale con effetto dal 1° gennaio 2020.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria; nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando tali operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	2020
A) Contratti in corso	MACCHINARI
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)	573.666

ATTIVITA'	2020
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	0
- Quote ammortamento	-368.967
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)	204.699
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0
TOTALE (1)	204.699
PASSIVITA'	2020
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	-631.989
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	405.891
- Cessione Quote capitali	0
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	-226.098
E) Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) – (2)	-21.399
F) Effetto fiscale (24%+3,9%)	5.970
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	-15.429
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-405.891
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	12.190
Quote di Ammortamento Contratti in Essere	368.967
Quote di Ammortamento su beni riscattati	
Effetto sul risultato prima delle imposte	21.399
Rilevazione dell'effetto fiscale	-5.970
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	15.429

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	171.479	18.076	189.555
Valore di bilancio	171.479	18.076	189.555
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	18.076	18.076
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(18.076)	(18.076)
Valore di fine esercizio			
Costo	171.479	18.076	189.555
Valore di bilancio	171.479	18.076	189.555

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente, così come richieste dall'art. 2427 n. 5) del Codice Civile.

Ragione sociale	Sede sociale	Codice Fiscale	Capitale sociale	Utile / Perdita esercizio	Patrimonio netto	Quota % posseduta	Patr. Netto possed. Pro-quota	Valore in bilancio
Synlab Como S.r.l.	Monza	01211940133	10.400	-15.934	21.009	100,00%	21.009	10.329
Synlab Ecoservice S.r.l.	Monza	02230660967	50.000	-897	181.780	60,00%	109.068	161.150
Pharmadiagen S.r.l. in Liq.ne	Pordenone	01657460935	90.000	-59.339	-39.224	100,00%	-39.224	0
TOTALE								171.479

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio nonché sul risultato del periodo di riferimento; le stime sono riviste periodicamente.

Al fine di confermare il mantenimento del valore delle partecipazioni, è stata effettuata una specifica valutazione (impairment test), basata sul metodo *Discounted Cash Flow*, considerando le migliori informazioni disponibili in merito alle evoluzioni prospettiche del mercato in un orizzonte temporale di 5 anni. Sulla base del risultato dell'impairment test, gli amministratori non ritengono vi sia motivo di supporre una perdita durevole di valore, pertanto non si rende necessaria alcuna svalutazione del valore contabile delle partecipazioni alla fine dell'esercizio 2020.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Pharmadiagen, a fronte del risultato negativo della stessa conseguito nel 2019, è stato stanziato un fondo copertura perdita per Euro 110.000, appostato tra i fondi rischi ed oneri del passivo. Si segnala che tale società si trova in liquidazione volontaria a far data dal 1° marzo 2021.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le altre partecipazioni risultano essere così costituite:

- partecipazione in GALIENO S.r.l., scritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 5.165;
- partecipazione in Consorzio sviluppo medicina del lavoro, iscritta in bilancio al costo di acquisto pari a euro 12.911;
- partecipazione in Consorzio per la genetica molecolare umana, iscritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 8.000 ed integralmente svalutata.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.131.007	6.199.435	8.330.442
Totale rimanenze	2.131.007	6.199.435	8.330.442

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società nel precedente esercizio non ha stanziato alcun fondo obsolescenza magazzino.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2020 di Euro 1.088.823.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.918.036	13.988.490	38.906.526	38.906.526	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	2.187	(2.187)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	92.297	(4.691)	87.606	87.606	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	2.782.295	218.997	3.001.291	3.001.291	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	195.585	131.426	223.364	223.364	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.651.676	812.530	2.464.206		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	656.419	1.472.994	2.129.414	1.773.991	355.423
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.298.495	16.617.559	46.812.407	43.992.778	355.423

I crediti verso clienti sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex.art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2019	1.815.418
Accantonamento esercizio	1.116.170
(Utilizzo nell'esercizio)	-120.587
(Rilascio)	-675.828
Saldo al 31.12.2020	2.135.174

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie dell'area Nord Italia.

La voce crediti verso controllanti ammonta ad Euro 87.606 e si riferisce esclusivamente a crediti vantati nei confronti della controllante per richieste di rimborso di imposte dalla stessa presentate in quanto consolidante (per deducibilità IRAP).

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 223.364 e sono composti da crediti verso l'Erario per richiesta di rimborso IRES per deducibilità IRAP derivante da istanze presentate dalla società per conto di società incorporate.

Le imposte anticipate per Euro 2.464.206 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta:

DESCRIZIONE	Valuta	IMPORTO
- crediti verso altri	Euro	127.472
- crediti altri fornitori altri bonus	Euro	1.342.469
- acconti a fornitori	Euro	275.297
- crediti verso dipendenti	Euro	28.753
TOTALE (scadenza entro 12 mesi)	Euro	1.773.991
- depositi cauzionali	Euro	355.423
TOTALE (scadenza oltre 12 mesi)	Euro	355.423

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.543.751	(1.373.400)	170.351
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.543.751	(1.373.400)	170.351

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.311	128.890	238.201
Assegni	39.569	(28.697)	10.872
Denaro e altri valori in cassa	198.828	64.365	263.193
Totale disponibilità liquide	347.708	164.558	512.266

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	819.657	85.888	905.545
Totale ratei e risconti attivi	819.657	85.888	905.545

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi noleggi e affitti passivi per Euro 904.917;
- Altri risconti attivi per Euro 627.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	550.001	-	-		550.001
Riserva legale	239.065	-	-		239.065
Altre riserve					
Riserva straordinaria	70.881	-	-		70.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	-	-		1.084.542
Varie altre riserve	2.999.740	506.401	-		3.506.142
Totale altre riserve	4.155.163	506.401	-		4.661.565
Utili (perdite) portati a nuovo	93.244	11.338.460	(10.000.000)		1.431.703
Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	-	(12.338.460)	18.486.854	18.486.854
Totale patrimonio netto	17.375.933	11.844.861	(22.338.460)	18.486.854	25.369.188

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 12.338.460 è stato attribuito come dividendo al socio unico per Euro 1.000.000, e per la differenza, pari a Euro 11.338.460, è stato destinato alla riserva costituita da utili portati a nuovo, come da delibera dell'assemblea dei soci in data 12 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata un'ulteriore distribuzione di dividendi a favore del socio unico, per Euro 10.000.000, attingendo per Euro 10.000.000 alla riserva costituita da "Utili portati a nuovo".

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nei due esercizi precedenti a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		incrementi	decrementi		
Capitale	550.001				550.001
Riserva legale	239.065				239.065

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	3.570.881		- 3.500.000		70.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542				1.084.542
Riserva avanzo di fusione	2.999.743				2.999.743
Varie altre riserve	-		- 2		- 2
Totale altre riserve	7.655.166	-	- 3.500.002		4.155.164
Utili (perdite) portate a nuovo	5.564.530	28.714	- 5.500.000		93.244
Utile (perdita) dell'esercizio	7.828.714	-	- 7.828.714	12.338.460	12.338.460
Totale patrimonio netto	21.837.476	28.714	- 16.828.716	12.338.460	17.375.934

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	550.001	Capitale	A, B	-	-
Riserva legale	239.065	Riserva di utili	A, B	129.065	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	70.881	Riserva di utili	A, B, C	70.881	16.549.244
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	Riserva di utili	A, B	1.084.542	-
Varie altre riserve	3.506.142	Riserva di utili	A, B, C	3.506.141	-
Totale altre riserve	4.661.565			4.661.564	-
Utili portati a nuovo	1.431.703	Riserva di utili	A, B, C	1.431.703	16.500.000
Totale	6.882.334			6.222.332	-
Quota non distribuibile				(31.667)	
Residua quota distribuibile				6.190.665	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	767.498	-	298.625	1.066.123
Accantonamento esercizio	55.788	1.008	282.000	338.796
(Utilizzo nell'esercizio)	- 310.189	-	- 155.013	- 465.202
(rilascio)	-	-	101.419	101.419
Valore di fine esercizio	513.097	1.008	527.031	1.041.136

La voce "fondi per trattamento di quiescenza" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela.

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi ed include altresì il fondo copertura perdite partecipata Pharmadiagen S.r.l. in liquidazione per Euro 110.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.489.792
Incremento società incorporate	420.992
Accantonamento esercizio	1.578.711
(Trasferimenti previdenza complementare)	- 1.473.526
(Utilizzo nell'esercizio)	- 116.612
(Altre variazioni)	- 48.956
Valore di fine esercizio	2.850.401

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2020.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	23.641	(14.345)	9.296	9.296
Acconti	2.409.720	(2.409.720)	-	-
Debiti verso fornitori	16.865.446	10.011.828	26.877.274	26.877.274
Debiti verso imprese controllate	117.924	(117.924)	-	-
Debiti verso controllanti	4.506.876	3.345.983	7.852.859	7.852.859
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	401.246	663.291	1.064.537	1.064.537
Debiti tributari	661.508	589.036	1.146.897	1.146.897
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.867.050	(65.968)	1.801.082	1.801.082
Altri debiti	3.473.858	2.483.860	5.957.718	5.957.718
Totale debiti	30.327.269	14.486.041	44.709.663	44.709.663

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per Euro 7.468.536, per Euro 54.167 a crediti fiscali vantati dalla società verso la controllante riclassificati in questa voce di stato patrimoniale per dare evidenza del saldo netto a debito verso la stessa e debiti commerciali per la differenza.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.146.897, e risultano composti da debiti per Iva, Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali. Sono inclusi in tale voce, con segno negativo, anche gli acconti IRAP versati e le ritenute subite.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;

- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

La voce in oggetto, come poc'anzi rilevato, è costituita principalmente da debiti verso il personale dipendente ferie/r.o. l. maturate e non godute a fine esercizio e premi aziendali connessi al raggiungimento di determinati obiettivi.

Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	9.296	-	9.296
Debiti verso fornitori	26.554.583	322.691	26.877.274
Debiti verso imprese controllanti	7.852.859	-	7.852.859
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.064.537	-	1.064.537
Debiti tributari	961.866	-	1.146.897
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.801.082	-	1.801.082
Altri debiti	5.957.718	-	5.957.718
Debiti	44.201.941	322.691	44.709.663

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	105.253	105.253
Totale ratei e risconti passivi	82.436	22.817	105.253

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 156.452.580 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 4.506.702 e si riferiscono soprattutto a ricavi per riaddebiti di personale impiegato presso società consorelle ed a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costi per servizi			
Consulenze medici e infermieri	15.544.637	14.648.911	895.727
Spese di manutenzione	2.877.874	2.529.588	348.286
Costi analisi esterne	1.907.375	2.040.147	-132.773
Consulenze esterne	1.861.312	1.719.851	141.461
Spese commerciali	1.798.360	1.735.859	62.501
Altri costi per servizi	1.709.454	794.176	915.277
Spese di pulizia	1.622.849	1.302.324	320.525
Costi per utenze	1.348.828	1.377.710	-28.882
Spese di trasporto	1.123.616	948.999	174.617
Assistenza software	1.121.701	827.197	294.504
Spese postali e telefoniche	1.039.848	673.396	366.452
Smaltimento rifiuti	900.667	840.900	59.766
Spese pubblicità e rapp.nza e trasferta	820.794	1.039.358	-218.564
Servizi holding	811.238	689.538	121.699
Ricerca e formazione personale	368.153	687.483	-319.329
Servizi bancari	343.155	300.254	42.901
Assicurazioni	46.192	64.586	-18.394
Distributore acqua	25.709	8.963	16.746

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
	35.271.763	32.229.243	3.042.520

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonchè incentivi all'esodo a favore di circa 11 dipendenti, dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Oneri diversi di gestione			
Ic - expenses from recharged sgp	510.000	0	510.000
Oneri bolli fatture	419.165	314.053	105.112
Oneri di ristrutturazione operativi (nr)	230.282	0	230.282
Oneri diversi gestione altri	212.360	45.306	167.054
Oneri tasse imposte varie	176.723	83.526	93.197
Oneri tributi locali immobili rifiuti pubblicità	107.603	77.053	30.550
Perdite crediti	68.100	310.960	-242.860
Spese rappresentanza	61.877	0	61.877
Minusvalenza vendita beni aziendali	26.964	19.615	7.349
Spese beneficenza donazioni	30.500	11.000	19.500
Arrotondamenti passivi	2.535	0	2.535
	1.846.109	861.513	984.596

Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazione sono costituiti da dividendi da partecipate.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Quanto ai proventi:

- Euro 84.000 dividendi da controllate (Synlab Ecoservice);
- Euro 54.968,01 dividendi da società Gallieno.

Quanto agli oneri:

- Euro 7.285,49 interessi verso la controllante Synlab Holding;
- Euro 5.050,32 interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	26.251.792	17.564.765
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	6.234	0
Costi per auto e moto	240.554	862.208
Spese di rappresentanza	31.076	36.977
Spese straordinarie	1.498.457	199.606
Proventi straordinari	-53.091	
20% di telefoni e internet	200.410	135.875
Multe e sanzioni	8.445	96.339
Altri	149.927	0
Impairment test	110.000	0
Deduzione 10% IRAP	-69.087	-90.192
Deduzione Irap costo del lavoro	-160.940	-169.204
Extra-ammortamento 40% / 30%	-582.101	-581.545
TFR	-65.327	-62.292
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	392.499	392.499

IRES - prospetto riconciliazione	2020	2019
Dividendi da partecipazioni	-132.020	-69.925
Differenze temporanee		
Accantonamenti	2.172.736	143.037
Dividendi non pagati	-4.200	
Imposte non pagate	219.148	
Oneri di ristrutturazione	0	
Tasse associative	0	-30.500
Spese di manutenzione	-53	-165
Bonus	1.946.072	-79.439
Rilasci / Utilizzi fondi	-826.798	-1.881.467
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-214.832	285.379
Utile / (Perdita) cambi	0	0
Reddito imponibile	31.118.901	16.751.956
Perdite fiscali precedente esercizio	0	0
ACE "Aiuto crescita economica"	0	0
Base imponibile IRES	31.118.901	16.751.956
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	7.468.536	4.020.469
Tasso imposizione effettivo	28,11%	22,89%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	26.251.792	17.564.765
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	70.635	310.960
Lavoratori occasionali	6.795	10.317
Spese di agenzia	-432.509	
Interessi passivi per leasing	12.021	38.899
Spese straordinarie	1.498.457	193.449
Lavoratori stagionali		
Multe e sanzioni	8.445	96.339
Spese personale [B9]	37.340.172	31.890.444
Oneri finanziari [C17]	8.503	5.014
Svalutazione immobilizzazioni [B10c]	133.511	
Svalutazione Crediti [B10d]	1.116.170	23.210
Accantonamenti rischi [B12]	172.000	3.037

IRAP - prospetto riconciliazione	2020	2019
Proventi finanziari [C16]	0	-251.808
Svalutazione partecipazioni [D]	110.000	140.000
Altri	74.535	-36.669
Proventi straordinari	-53.091	0
Impairment test		
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	392.499	392.499
Dividendi da partecipazioni	-138.968	-73.605
Differenze temporanee		
Accantonamento crediti	1.088.823	
Rilasci / Utilizzi fondi	-715.415	-729.750
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-214.832	285.379
Deduzione per "CUNEO FISCALE"	-30.729.026	-29.725.021
Reddito imponibile	36.000.517	20.137.459
IRAP aliquota LOMBARDIA-VENETO	3,90%	3,90%
Debito IRAP	1.404.020	785.361
Tasso imposizione effettivo	5,29%	4,47%

Come previsto dal decreto rilancio (art.24 del D.L. 19 maggio 2020, n.34), l'imposta corrente IRAP, pari ad Euro 1.404.020, è stata ridotta di Euro 314.144 in seguito all'esenzione dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

IMPOSTE ANTICIPATE	Imponibile 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.20	Aliquota	Imposta	IRES	IRAP
F.do rischi su crediti	1.792.207	911.913	-773.204	1.930.916	24,00%	463.420	33.290	
F.do rischi vari e oneri	298.625	172.000	-53.594	417.031	24,00%	100.087	28.417	
F.do svalutazione magazzino	-	1.088.823		1.088.823	27,90%	303.782	261.318	42.464
Amm.to avviamento Ungheria	104.021	-	-3.121	104.021	27,90%	29.022	-	-
Amm.to avviamento Margstahler	9.000	-	-300	9.000	27,90%	2.511	-	-
Amm.to avviamento Fleminglabs	74.921	-	-2.983	74.921	27,90%	20.903	-	-
Amm.to avviamento								

IMPOSTE ANTICIPATE	Imponibile 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.20	Aliquota	Imposta	IRES	IRAP
Labo.Mariani	866.666	-	-66.667	866.666	27,90%	241.800	-	-
Perdite presunte su cambi	-	-	-	-	24,00%	-	-	-
Manutenzioni	53	-	-53	-	24,00%	-	-13	-
Amm.to avviamento LABO 100 anni	11.778	-	-353	11.778	27,90%	3.286	-	-
Amm.to avviamento LABO SIGLA	166.900	-	-7.288	166.900	27,90%	46.565	-	-
Amm.to avviamento LABO ST	29.167	-	-1.533	29.167	27,90%	8.138	-	-
Amm.to avviamento SIDOLI	314.885	-	-18.421	314.885	27,90%	87.853	-	-
Amm.to avviamento VAEON	215.886	-	-12.629	215.886	27,90%	60.232	-	-
Amm.to avviamento RIZZI	18.799	-	-1.100	18.799	27,90%	5.245	-	-
Amm.to avviamento LAMBRATE	252.660	-	-17.181	252.660	27,90%	70.492	-	-
Amm.to avviamento CAB (disavanzo affrancato)	1.260.517	-	-83.256	1.045.685	27,90%	291.746	-51.560	-8.378
Imposta di bollo non pagata	0	219.148	-	219.148	24,00%	52.596	52.596	-
Premi MBO	925.558	2.818.873	-925.558	2.818.873	24,00%	676.530	454.396	-
Incentivi all'esodo non firmati	-	-	-	-	24,00%	-	-	-
TOTALI	6.341.643	5.210.757	- 1.967.241	9.585.158		2.464.206	778.444	34.086

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	703
Operai	121
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	827

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	438.489	56.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	215.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	215.000

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnalano i seguenti:

Causale	Importo
Contratto di locazione	1.096.739
Leasing finanziario macchine e attrezzature	25.859
Noleggio autovetture	75.000
TOTALE	1.197.598

Si evidenzia che nel corso degli ultimi anni avete prestato talune garanzie in relazione ad obbligazioni derivanti da contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal gruppo Synlab.

Nello specifico le garanzie rilasciate sono relative a:

1) contratto di finanziamento denominato "Revolving Credit Facility Agreement" da Euro 250.000.000 originariamente datato 17 giugno 2015, come modificato dall'atto del 23 luglio 2015, stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di "original borrower", Barclays Bank PLC, BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC France, J.P. Morgan Limited, Morgan Stanley Bank International Limited, Natixis, Raiffeisen Bank International AG, UBS Limited e UniCredit Bank AG, London Branch in qualità di mandated lead arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri,

2) emissione, da parte di, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc, senior secured fixed rate notes e/o senior secured floating rate notes, ai sensi di contratti denominati "indenture" del 17 giugno 2015, 6 agosto 2015 e 16 novembre 2016, sottoscritti rispettivamente tra, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc in qualità di emittenti e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di trustee, come modificati di volta in volta;

3) accordo intercreditorio dei 17 giugno 2015 denominato "Intercreditor Agreement", come modificato dall'atto modificativo del 1 ottobre 2015, e stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di società e debitore originale, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie;

4) contratto di finanziamento denominato "Senior Facility Agreement" per un ammontare di Euro 300.000.000, stipulato in data 12 settembre 2017 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di "original borrower", Goldman Sachs International e Deutsche Bank AG, London Branch in qualità di arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di agente per le garanzie, e relativa "Incremental Notice" del 9 aprile 2019 e del 5 maggio 2020. Nel gennaio 2021 è avvenuto il pagamento anticipato volontario e pertanto il finanziamento è stato estinto;

5) contratto di finanziamento denominato "Senior Secured Term Loan Facilities Agreement" per un ammontare di Euro 920.000.000 datato 22 giugno 2019 tra, inter alios, Bondco in qualità di, inter alia, "Original Borrower", Goldman Sachs International in qualità di "Global Co-ordinator", "Arranger" e "Physical Bookrunner", Barclays Bank PLC, HSBC Bank plc e Morgan Stanley Bank International Limited in qualità di "Arrangers" e "Physical Bookrunners", BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities Plc, Natixis e

UniCredit Bank AG in qualità di "Bookrunners", Natixis in qualità di "Agent" e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri, come modificato di volta in volta, da ultimo in data 18 dicembre 2020, e relativa "Incremental Facility Notice" del 28 novembre 2020 per Euro 385.000.000.

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non possono eccedere, in qualsiasi momento: - l'ammontare complessivo tra:

(A) l'importo complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prestatore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato antecedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi, - al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento. Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Gli Amministratori ritengono in ogni caso siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto è pervenuta conferma dal gruppo circa il rispetto al 31 dicembre 2020 di tutti i covenants dei contratti di finanziamento in essere.

Inoltre, tenuto conto della attuale situazione reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che, sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany nonché le relative garanzie a corredo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dal diffondersi del COVID-19, in uno scenario internazionale nel quale le maggiori economie mondiali registreranno una contrazione del PIL causando un possibile calo della domanda, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Con riferimento al perdurare dello stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per continuare a mantenere elevati livelli di efficienza aziendale adottando idonee misure per garantire il normale svolgimento delle attività lavorative, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società.

Per il persistere di misure restrittive volte al contenimento dell'emergenza sanitaria anche nei primi mesi del 2021, quindi la continua evoluzione del fenomeno e delle conseguenti iniziative governative, anche per l'esercizio 2021 appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria.

E' tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera simile a quanto verificato nell'esercizio 2020. Pertanto, riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB Bondco Plc, con sede in Gran Bretagna. La SYNLAB Bondco Plc a sua volta è controllata dalla SYNLAB Limited, con sede in Gran Bretagna, che a sua volta redige il bilancio consolidato.

Entrambi i bilanci consolidati sono disponibili nel Regno Unito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
B) Immobilizzazioni	€ 3.617.888	€ 4.102.951
C) Attivo circolante	€ 1.665.301	€ 682.212
Totale attivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 134.388	€ 134.388
Riserve	€ 1.031.223	€ 932.701
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628
Totale patrimonio netto	€ 1.203.552	€ 947.461
D) Debiti a lungo	€ 3.268.154	€ 3.284.154
D) Debiti a breve	€ 811.483	€ 553.548
Totale passivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Valore della produzione	€ 2.621.184	€ 1.906.070
B) Costi della produzione	€ 2.171.709	-€ 1.714.578
C) Proventi e oneri finanziari	€ 133.984	-€ 119.620
D) Ristrutturazioni, Impairment, altri costi	€ 190.234	-€ 166.492
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 87.316	-€ 25.008
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628

Rideterminato per riflettere le attività operative cessate dal Gruppo in conformità all'IFRS 5 (*).

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società, nel corso del 2020, ha ricevuto i seguenti contributi o sovvenzioni:

Denominazione soggetto erogante	Fondimpresa - Via della Ferratella in Laterano, 33 - 00184 Roma
Codice fiscale soggetto erogante	C.F. 97278470584
Somma incassata	€ 30.920,00
Data di incasso	31/03/2020
Causale contributo	Finanziamento delle attività formative

Denominazione soggetto erogante	EIT Health e.V.Mies-van-der-Rohe-Str. 1 C, Munich, Germany
Codice fiscale soggetto erogante	DE Tax registration number 143/213/31212
Somma incassata	€ 97.993,63
Data di incasso	11/05/2020 e 3/9/2020
Causale contributo	Finanziamento di progetti di ricerca in ambito Salute

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 18.486.854 .

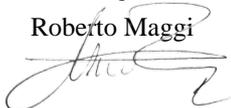
Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 18.486.854 quale dividendo per Euro 18.000.000, e per la differenza, pari a Euro 486.854 alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

Vi proponiamo altresì di voler destinare la riserva costituita da utili portati a nuovo esistente a fine 2020, e pari ad Euro 1.431.703, parimenti alla Riserva Straordinaria.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere delegato

Roberto Maggi



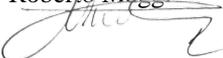
Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere delegato

Roberto Maggi



Il sottoscritto ROBERTO MAGGI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
Synlab Italia S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Synlab Italia S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Synlab Limited, società di diritto inglese, e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Synlab Italia S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Synlab Italia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Synlab Italia S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Synlab Italia S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Synlab Italia S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 28 maggio 2021